

**Milano, 20 giugno 2019**  
**Assemblea CUB**

Siamo qui per dare il saluto dell'Unione Sindacale Solidaires per la vostra Assemblea Nazionale. L'Unione Sindacale Solidaires è un'organizzazione sindacale interprofessionale con un po' più di cento mila d'iscritti in Francia.

**Solidaires raccoglie sindacati e federazione della funzione pubblica, delle aziende pubbliche e delle aziende private. Siamo anche organizzati al livello interprofessionale nelle città e provincia.**

In Francia, come altrove, padroni e governi attaccano frontalmente i lavoratori e le lavoratrici. L'attacco è comunque più importante perché la crisi del sistema capitalistico sta peggiorando la situazione sociale e ecologica, in tutto il paese.

Quelle e quelli che pretendono di guidare il mondo vogliono sempre eliminare i diritti conquistati dai lavoratori nel corso delle lotte sociali e di prendere le ricchezze prodotte dai lavoratori e lavoratrici. La situazione dei servizi pubblici è particolarmente preoccupante, così come alcune industrie il cui unico smantellamento sembra essere previsto dai capitalisti.

**In questo contesto, lavoratori e lavoratrici** in attività, in disoccupazione, in formazione, in pensione formano una sola classe sociale, con interessi contrari a quelli del governo, dei padroni, dei banchieri e delle istituzioni ai loro servizi.

**Per lottare** è necessario di un **movimento sindacale** forte, unitario, offensivo, indipendente, internazionalista, ecologico e femminista. Cerchiamo di costruirlo, al nostro livello, con i nostri mezzi, modestamente ma con l'ambizione di pesare sempre più per essere utili alla nostra classe sociale.

**Situazione sociale in Francia su la presidenza di Macron** : disoccupazione è sempre importante, la precarietà diventa la regola (adesso più di 13 per cento dei contratti di lavoro sono precari), i servizi pubblici sono indeboliti, i immigrati stigmatizzati.

Da 5 anni, le leggi sul Lavoro (Macron e El Khomri) hanno portato varie **misure contrarie all'interesse dei lavoratori in materia di diritti sindacali come i diritti del lavoro**

- ➔ Legalizzazione di licenziamenti ingiusti : *(una dipendente è stata licenziata dopo 23 anni di anzianità; aveva rifiutato un cambiamento nel suo contratto di lavoro che prevedeva di lavorare alla domenica.)* C'è anche la possibilità di mobilità professionale o geografica imposta ai lavoratori.
- ➔ Meno retribuzione per licenziamenti discriminatori (donne, disabili, anziani, sindacalisti ...)
- ➔ Tempi ridotti di ricorso per impedire licenziamenti ( Non c'è più obbligo di legge di giustificare la lettera di licenziamento. *Se davanti al giudice, il licenziamento non è giustificato, il capo dovrà pagare ... 1 mese di stipendio.*)
- ➔ Precarietà: c'è la possibilità di fare contratti a tempo determinato ... fino a 36 mesi, per la durata di un cantiere, per anziani, ... *[l'aumento dei contratti, la moltiplicazione di brevissimi contratti a tempo determinato con lo stesso datore di lavoro, ma anche un aumento del numero di lavoratori autonomi - lavoratori autonomi (+ 24% in 10 anni), sempre più persone hanno 2 o 3 posti di lavoro di poche ore.]* ----

*La lotta dei Gilets Jaunes può ritrovarsi qui. Le persone che hanno formato il movimento di giubbotti gialli sono in gran parte nelle province tra questi precari, non organizzati e senza speranza. Per i sindacati, c'è la difficoltà degli G.J. che non pensano che la soluzione sia a sinistra. La presenza dell'estrema destra in questo movimento è un problema importante. Ma non possiamo lasciarli il campo libero con gli sfruttati. Ecco perché molti compagni in regione di Solidaires sono stati coinvolti in questo movimento sin dall'inizio. Soprattutto perché attraverso azioni collettive e dibattiti, questioni fondamentali sono state sollevate da un'intera sezione della popolazione: la differenza tra democrazia diretta e sistema rappresentativo, la condivisione della ricchezza, ecc. Ma questo movimento è complesso e diversificato. Dobbiamo ancora rafforzare la nostra analisi, guardando i suoi attori e attrici, non giudicando dall'esterno.*

- ➔ Una società, per esempio industriale, senza problema a livello di gruppo o all'estero sarà in grado di licenziare se una delle sue istituzioni è in deficit
- ➔ Una "rottura collettiva" per sbarazzarsi dei dipendenti senza pagare i licenziamenti

**Sulle pensioni** : Senza originalità in rapporto agli altri governi europei e ai precedenti governi francesi, il governo annuncia un nuovo attacco contro le pensioni. In Francia, i lavoratori possono andare in pensione a sessantadue anni ma con una pensione molto amputata. Le riforme sono sempre contro la nostra classe sociale. Il governo vuole fare votare a l'ultimo trimestre di 2019 una nuova legge con più anni di contributo e i pensioni ridotte.

*Come il presidente Hollande, Macron ha così continuato* : contro i contratti collettivi, ha attaccato i lavoratori nelle loro **garanzie sociali, nei loro salari e nei loro diritti sindacali** !

Per limitare il successo delle mobilitazioni e degli eventi sociali, Macron ha attaccato il **diritto di manifestare**. Le dimostrazioni sono accompagnate da singoli divieti giudiziari, la polizia usa bombe a gas lacrimogeni, granate stordenti e/o proiettili di gomma, cannoni ad acqua, flashball. Si è calcolato che centinaia di compagni sono rimasti gravemente feriti. In questo quadro di diritti sindacali minacciati, gli attivisti sindacali sono obiettivi da sconfiggere per i padroni.

Non passa una settimana senza scoprire che un **attivista di Solidarietà è minacciato di licenziamento**. Per reprimere, i capi non esitano a usare fatti insignificanti, mentire o produrre false testimonianze. Denunciamo questi licenziamenti contro i nostri attivisti, abbiamo organizzato assemblee e scioperi a sostegno, ma in realtà è molto difficile. Il Ministero del lavoro è a favore dei padroni e ha confermato quasi tutti i licenziamenti in questi casi.

**Creare sezione sindacale** dove non c'è, è sempre più difficile, difficilissimo per i precari che non hanno un salario (*deliveroo, uber, ...*), ma rimane una necessità per sviluppare come vogliamo farlo il nostro sindacalismo.

Miseria e precarietà, gestione aggressiva e capitalismo uccidono. Per quattro settimane c'è stata un **processo penale contro i leader di France Telecom (adesso Orange)**. Dieci anni fa in occasione della privatizzazione di France Telecom,

decine di agenti si sono suicidati vittime della pressione dei capi. Sono stati pianificati 20000 tagli di posti di lavoro, m. Lombard, amministratore delegato di France Telecom, aveva dichiarato quanto segue: "se ne andranno dalla porta o dalla finestra".

Questa situazione sociale non è evidentemente propria della Francia ma è anche **una situazione europea o mondiale**. C'è la necessità di un altro futuro da costruire insieme !

L'internazionalismo è uno dei nostri valori. E in questo senso che, dopo un lavoro sindacale internazionale di qualche anno, abbiamo fatto, da marzo 2013 una **rete sindacale internazionale di solidarietà e delle lotte** siamo adesso sessanta organizzazioni d'Europa, d'America, d'Africa e dell'Asia. Non è una organizzazione internazionale sindacalista di più : questa rete è aperta alle organizzazioni membra della CSI, membro della FSM o non affiliate al livello internazionale.

La nostra volontà di mettere insieme in un modo il più efficiente possibile tutte le forze sindacali che sono chiaramente sul terreno delle **lotte di classe, supponendo la lotta con i padroni e quelle che li proteggono, costruiamo una rottura con questo sistema capitalista**.

La rete funziona su tre assi:

- solidarietà per sostenere le lotte o contro la repressione;
- il rafforzamento delle reti settoriali per ancorare l'internazionalismo nel sindacalismo quotidiano (rete ferroviaria senza frontiere, call center, sanità, Amazon, automobile, ecc.);
- riflessione su temi considerati prioritari: autogestione, controllo dei lavoratori; diritti delle donne; migrazione; repressione contro i movimenti sociali; colonialismo.

Sappiamo che condividiamo queste idee e questa pratica con voi.

Siamo felici di essere nella rete con la CGT-E, Conlutas e la CUB e speriamo di avere la possibilità di coordinare la rete insieme.

Mandiamo ancora un'altra volta, i auguri amicali della nostra unione sindacale Solidaires : buon lavoro per questa assemblea !